

Forza Italia

Il monito della Brambilla pro-animali



È raro che la conferenza stampa di un deputato della Repubblica sia puntellata dai guaiti di cinque cani adagiati sull'erba. Ma visto il tema della conferenza (e l'onorevole) la scena stupiva molto di meno, ieri, al Savoia Hotel Regency, dove la deputata di Forza Italia **Michela Brambilla**, animalista convinta, è intervenuta per presentare la candidatura al parlamento europeo di Francesca Rescigno. **Brambilla** ha commentato così la recente svolta animalista di Fi, scattata dopo l'infatuazione di Silvio Berlusconi per il piccolo Dudù, il cane della compagna Francesca Pasquale. «Il partito si interessa da sempre agli animali — spiega **Brambilla** — Io ho presentato in parlamento 45 proposte di legge. La verità è che ci sono temi che interessano la politica e temi che interessano la gente e tre quarti delle cose di cui ci

occupiamo a Roma non interessano le persone. Gli animali invece sono un tema importante. In Italia vivono 20 milioni di animali domestici: la gente non ha i soldi per curarli. Sono orgogliosa del fatto che Berlusconi parli dei trovatelli. Chi cerca di ridicolizzarlo è miope: il randagismo è un tema sociale». E la crisi, l'economia, l'euro? **Brambilla** ha le idee chiare: «Da una vita mi dicono: onorevole, con tutti i problemi che ci sono lei si occupa di animali domestici. È l'assunto cretino di chi pensa che una cosa escluda l'altra». Poi, all'indirizzo della Regione Emilia-Romagna: «Se questa Regione facesse una legge seria sugli animali domestici, non mi interesserebbe nulla sapere che è una Regione di sinistra, andrei in tv a parlarne bene».

P. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

